

Wednesday, October 25, 2006

**web 2.0, aziende 2.0 come partecipo...**

Dopo tante discussioni sentite in giro ecco la mia idea: prendo una t-shirt, ci scrivo sopra " social-shirt " ed avrò una maglietta 2.0 . Chiedo scusa per questa battutaccia, ma vi giro che oggi è stata una giornata davvero provante a livello mentale e sociale

Posted by Raimondo Fanale in Generale at 21:34

Sunday, October 22. 2006

### **estendere la gestione utenti in joomla**

Ecco un quesito che mi hanno posto nuovamente nell'ultima settimana. Come gestire i permessi utente in Joomla. Ovvero: se ho un portale joomla e devo controllare in modo più efficace i tipi di permessi utente, si può fare? I forums sono pieni di queste richieste, e tutti invitano il Joomla Core Team ad integrare una qualità di gestione delle ACL (l'insieme delle regole utenti) più esteso. Onestamente in tutte le installazioni e personalizzazioni di Joomla che ho fatto in quest'anno sono stati veramente pochi i casi in cui c'è stato bisogno di queste features/estensioni. Ci sono ovviamente delle soluzioni per chi ha davvero bisogno di implementare una politica di accesso particolare al framework in Joomla.

La prima soluzione (e anche quella alla quale sono rimasto più affezionato...) che trovai circa a marzo di quest'anno è un componente particolare, chiamato JACLPlus.

Per questo componente, inoltre, ho delle sorprese in serbo...Non è un componente come tanti, e quindi ne sconsiglio l'uso solo per "diletto", dal momento che il rischio è quello di buttare via il lavoro fatto con tanta cura. In effetti si tratta di un vero e proprio hack, ovvero sostituisce i files core dell'installazione standard di joomla ed estende la gestione dei permessi utente. Nella sezione downloadmanager del mio blog puoi anche trovare il file di lingua in italiano.ATTENZIONE: il file di lingua traduce solo le voci del JACLPlus.

Posted by Raimondo Fanale in CMS at 16:01

Friday, October 20, 2006

### **una utility per il backup di sqlserver**

E' di oggi una richiesta di aiuto per fare dei backup di Microsoft SQLServer. Per quelli che si sono trovati in difficoltà a reperire software adatto: ci viene in aiuto una utility, piccolina ma ha bisogno del framework .net .Si chiama SQL Server Database Publishing Wizard e la trovate qui. Come cita lo stesso sito: genera un unico file script sql contenente schema e dati per portare il proprio db "a spasso" per i server , funziona con SQLServer2005 Express ed è gratuita. Che volere di più?

Posted by Raimondo Fanale in Databases, Software per server at 00:13

Tuesday, October 17, 2006

## **Il vero spirito informatico**

Mi son sempre sentito ripetere: "tu hai una mente matematica". E tutti quelli che lo dicevano portavano come prova il fatto che mi dedicavo alla musica, all'enigmistica, al disegno... insomma avevo tanti interessi ed ognuno ci vedeva, ovviamente, quello che in realtà lui stesso voleva vederci. Ma con il tempo e quando la mia cerchia di amicizie si è ampliata ho dovuto dare ragione a quelle persone. Tutti i migliori "informatici" (ragazzi, scusate se vi chiamo così genericamente, ma è solo per amore di brevità) che conosco hanno un hobby prettamente "artistico". Forse sarà questa una prova del fatto che la parte sinistra e destra del nostro cervello vogliono andare di pari passo ? Allora senza far torto a nessuno, vi segnalo un link che mi sta molto a cuore. Un esperimento di un amico che è patito per il blues e per l'informatica. Non so dire effettivamente in quale campo riesca meglio: quando suona e canta "strega" il suo pubblico, quando lavora trasmette forza ed entusiasmo... che dire??? una visitina la merita

Posted by Raimondo Fanale in La mia città at 15:01

Monday, October 16. 2006

### wordpress e lo spam

Su segnalazione di un amico ho testato il plugin Math Comment Spam Protection Plugin. Devo dire ben fatto e ben pensato. Ho solo delle piccole remore, alle quali vorrei avere dei commenti. Innanzitutto il suo peso. Chi mi legge da un po' avrà capito che sono un po' fissato sulla questione performances. Prometto che a breve pubblicherò uno studio dettagliato. Mi sono anche imbattuto in una modifica che promette bene. Seconda remora. Sicuramente apprezzo molto di più questo tipo di plugin che non quelli basati sul captcha, che a mio modesto parere vanno assolutamente contro i concetti di usabilità e accessibilità. Sicuramente è più facile utilizzare un plugin di questo tipo che un mod\_rewrite su wp-trackback.php (il rewrite su questo file può bloccare l'accesso diretto da parte di bot). Ma ora immaginate di avere un blog che tratta di un argomento molto serio, e un target di visitatori di "un certo livello" i quali, alla fine del post, vedono comparire una bella scritta del tipo "quanto fa 2+2"? La mia remora è più psicologico-sociale che non tecnica.

Posted by Raimondo Fanale in Software per blog at 22:36

### htaccess - bloccare lo spidering o lo spam al blog

Ma ovviamente si può utilizzare questa tecnica anche per impedire l'accesso al proprio sito, oppure per consentirla solo a degli host ben selezionati. Intendo dire che la tecnica è bivalente e consente di: bloccare un ip specifico oppure consentire l'accesso alle pagine del tuo sito o blog esclusivamente ad uno o più pc host.

Sto parlando naturalmente sempre di un server con installato Apache Web Server o altri che supportano l'utilizzo del file .htaccess. Bisogna creare il file .htaccess nella root del sito o nella cartella della quale vogliamo controllare l'accesso. All'interno di questo file indichiamo deny from "indirizzo ip" oppure deny from "classe ip" oppure deny from "dominio". Dov'è che questa minitecnica si rende utile? se ad esempio sai che sul tuo blog arrivano commenti di spam sempre da un determinato host o indirizzo ip. Quindi ad esempio: deny from 192.168.1.1 per bloccare l'ip 192.168.1.1 deny from 192.168. per bloccare l'intera classe 192.168 deny from google.it per bloccare l'accesso di/da google.it. La stessa sintassi si può utilizzare con l'istruzione "allow", quindi allow from "indirizzo ip" allow from "classe ip" allow from "dominio". Faccio un esempio più concreto. AuthName "Area protetta" AuthType Basic order deny, allow deny from all allow from 192.168.1. allow from .fanale.name allow from proxy.tdrynx.com questo tipo di indicazioni ti consentirà di limitare l'accesso al sito o alla "cartella protetta" alla rete interna del server, a chi si collega con host fanale.name e dal proxy di tdrynx.com

Posted by Raimondo Fanale in Miniguide - how to at 18:43

Saturday, October 14, 2006

### template di serendipity

Iniziato oggi il progetto di restyling del mio blog. Entro 10 gg dovrebbe essere online il nuovo template.

Posted by Raimondo Fanale in Generale at 15:19

### Bloccare l'accesso a files e cartelle del sito - htaccess

Si può facilmente bloccare l'accesso ad una pagina o ad una sezione/cartella del proprio sito grazie al file .htaccess. Innanzitutto si deve sapere che il file .htaccess è un file particolare per il web server, quindi non compare nella lista fruibile da un navigatore come altri di tipo html, gif, php o similari che sono caratterizzati da mime types ben definiti. Inoltre bisogna sapere che quello che viene scritto nel file .htaccess viene applicato alla cartella dove viene memorizzato e a tutte le sue sottocartelle.

**IMPORTANTE:** non tutti gli spazi hosting supportano l'uso del file .htaccess. Dovete in caso chiederne l'abilitazione al vostro provider.

C'è una procedura semplice:

1) creare il file di password

Prima di tutto bisogna creare un file che contenga la/le passwords. In genere si crea un file .htpasswd che verrà usato dal file .htaccess. Il file .htpasswd è un file di testo semplice all'interno del quale vengono memorizzati i nomi degli utenti e la loro password crittata. Se gestite direttamente il vostro server o se il vostro provider ve lo consente, memorizzate il file .htpasswd in una cartella differente da quella del sito e okkio ai permessi!!!

Se non gestite il vostro server potete creare il file in locale e fare l'upload in ftp.

La forma in cui troverete le informazioni al suo interno è nomeutente:passwordcrittata seguito da un ritorno di linea a capo.

2) Creare il file di controllo - .htaccess

per bloccare l'accesso ad un'intera cartella potete creare un file .htaccess in quella stessa cartella, che contenga le informazioni seguenti

```
AuthUserFile /persorsoversoilfilehtpasswd/.htpasswdAuthGroupFile
/dev/nullAuthName "Accesso riservato"AuthType
Basicrequire valid-user
```

per recuperare il percorso potreste usare

Posted by Raimondo Fanale in Miniguide - how to at 14:53

### Nuova categoria sul mio blog

Un progettino nato da tanto, e che ora si sta concretizzando. I prossimi giorni pubblicherò una serie di miniguide al solo scopo di facilitare ed aiutare i miei lettori sulle "questioni di base" relative al mondo web (sistemistica, programmazione, design). In fondo penso che un lo scopo di un blog sia quello di diffondere informazioni. Quindi quello che so lo metto volentieri a disposizione. Chi volesse approfondire un determinato argomento può scrivermi o lasciare un commento. Chiedo solo di avere un po' di pazienza, perchè sono sempre al lavoro e riesco a pubblicare in modo davvero saltuario...

## **Blog Export: Raimondo Fanale, <http://blog.fanale.name/>**

Posted by Raimondo Fanale in Generale at 14:28

Friday, October 13. 2006

### Server streaming, una panoramica

Mi son trovato in questi ultimi due mesi a fare diversi preventivi per l'istallazione, la configurazione ed il mantenimento di server di streaming. Quello che ho notato è che molti fra quelli che mi hanno posto il quesito avevano le idee poco chiare sull'argomento. quindi vorrei pubblicare un estratto di quello che faccio vedere negli incontri prima di definire il contratto.

E' una tabella banale, che sicuramente si trova anche su altri siti. Ma vorrei proporla così come l'ho sintetizzata, e spero sinceramente possa essere utile.

Innanzitutto dividiamo la categoria dei server software di streaming. Tra i prodotti utilizzati e provati ci sono Icecast Shoutcast Flash Media Server Quicktime Darwin Streaming Real Helix Streaming Server VLC il mio preferito non lo posso rivelare... per timore di fare pubblicità ma penso lo possiate capire dalla tabella proposta di seguito.

tipo stream supportato  
tipo tecnologia lettori utilizzabili  
Licenza  
Punti salienti del software

- Icecast audio (mp3/ogg) Broadcast (webradio) Player mp3 GPL molto semplice e potente per le webradio
- Shoutcast audio (mp3) Broadcast (webradio) audio: Player mp3 video: Winamp
- Proprietaria Soluzione gratuita per il video (ma necessita l'istallazione di winamp sul client/pc di chi deve vedere il video)
- Flash video (flv) audio (mp3)
- VOD Plugin Flash Commerciale grazie al plugin flash raggiunge un target molto ampio ed è dotato di caratteristiche di controllo e streaming avanzate
- Quicktime video (mov mp4 etc.. ) audio (mp3)
- VOD Quicktime APSL Molto potente sul formato quicktime, necessita dell'istallazione del client quicktime
- Real audio (real, mp3) video (real, windows media, quicktime etc...)
- VOD/Broadcast Real Player o altro Commerciale Uno dei server più evoluti. Permette il controllo e la diffusione di vari formati audio e video.
- VLC video audio Broadcast VLC (ou altre) GPL E' capace di convertire e difondere un numero molto elevato di formati. Una volta effettuata la scelta, molti si trovano in difficoltà sulla pianificazione della quantità e qualità di stream che devono fornire e la quantità di utenti da servire. Allora ci viene in aiuto la Adobe, che nel suo sito ha un paper molto preciso sul tipo di flusso dati e banda da utilizzare a seconda dell'utenza da raggiungere. Ovviamente ogni prodotto può essere configurato ed ottimizzato per raggiungere prestazioni diverse.

Posted by Raimondo Fanale in Software per server at 21:33



Monday, October 9, 2006

### JD Wordpress e i trackback in Joomla

Oppure come sottotitolo potrei mettere: "il lupo perde il pelo ma non il vizio...". Tanti viluppatori utilizzano il JD-Wordpress, già segnalato in un precedente post, ma purtroppo pochi si aggiornano sullo sviluppo di questo componente. E rimangono delusi.

Una delusione ingiustificata, il componente (sarebbe meglio chiamarlo bridge joomla-wordpress) è un buon prodotto, ben programmato, ma il suo stesso autore dichiarava sul sito che avrebbe dovuto lasciare per un periodo il progetto per dedicarsi al wiki in joomla. Quindi nessuna lamentela, anzi un incoraggiamento!!!Purtroppo arrivano le brutte notizie:<http://www.net-security.org/vulnerability.php?id=28999>Ovvero pare che il componente sia affetto da un baco di tipo remote inclusion. Ma lo stesso autore consigliava il suo utilizzo con cautela, infatti l'attuale release è una RC (release candidate n.d.r.). Nonostante il bulletin di sicurezza citi:Currently, there are no known workarounds or upgrades to correct this

issue. However, the vendor has released a patch to address this

vulnerability. basta andare a fare un aggiornamento "in casa" del componente. Io già l'ho fatto a luglio su un sito di un cliente Ora vi spiego il preambolo: siete amanti del JD-WP? Va bene. Allora vi sarete accorti che spesso i trackback ed i ping non funzionano a dovere. Quindi cerchiamo di prendere due piccioni...Scarichiamo l'ultima versione di wordpress, scarichiamo il jd-wp e cominciamo il nostro upgrade. Così facendopossiamo eliminare il bug di remote inclusionpossiamo abilitare i trackbackThat's all folks!!!!p.s. ora il jd-wordpress si chiama OpenWP!!!

Posted by Raimondo Fanale in Beyond Web Pages (ex web 2.0), Software per blog at 09:17

Sunday, October 8, 2006

### templates e widgets

Qualcuno mi ha chiesto come mai spesso "storco il naso" su alcuni lavori che coinvolgono software opensource. Così con il mio amico "dalle dita veloci" (un blogger e un SEO professionista) ci siamo soffermati a discutere di questo aspetto. Chi ha letto i miei precedenti posts avrà già avuto un'idea del perchè si fanno determinate scelte: le performances, il supporto della comunità, gli aggiornamenti, l'"estendibilità" di un prodotto. Ma anche il template non è da sottovalutare.

In questo post parlavo dei templates di wordpress e delle loro performances, ora vorrei esprimere un'opinione del tutto personale sul perchè spesso uso anche altri prodotti come il Serendipity. Per chi sviluppa prodotti che abbiano una stretta relazione tra il design e la programmazione è molto utile avere a disposizione la separazione della grafica dal codice di script. Il wordpress purtroppo non consente questa separazione in modo efficace, ma c'è sempre codice misto ad html. In alcuni frameworks non si usano più tecniche obsolete di templating ma si usano i widgets. Tanto per intenderci e non complicare troppo la vita: per i "wordpressiani" i widgets sono paragonabili ai plugins. Faccio un esempio prendendo spunto da un plugin per i sondaggi di wordpress:

Polls

Posted by Raimondo Fanale in Software per blog at 16:28

Saturday, October 7, 2006

### Con quale computer ho cominciato?

Mi dispiace tediare con queste piccolezze... ma qualcuno leggendo l'about me mi ha chiesto dipubblicare delle foto del mio primo pc. Forse si tratta di pura curiosità oppure...

...oppure di "informatica nostaglica". Allora sono andato a fare delle foto e anche io sono stato colto da nostalgia dei tempi in cui solo per passione mi divertivo a programmare i fonts e software di calcolo strutturale nel 1985. E hhh già... son passati 21 anni da quando ho cominciato ad occuparmi di programmazione. E la passione non si è mai spenta per cui adesso la chiamo "programmazione sociale" ovvero occuparsi di quell'aspetto della programmazione e della sistemistica mirata a far sì che le persone possano utilizzare un pc o un software agevolmente... però non sempre mi riesce Allora: per i nostalgici qui c'è il link di wikipediae qui le foto che ho fatto al mio primo pc

Posted by Raimondo Fanale in La mia città at 19:09

### Google code search e password di worpress

E' di 1/2 ora fa la segnalazione di un mio amico che legge un post e che è giustamente preoccupato per quanto è venuto a sapere. Subito dopo faccio una bella ricerca e vedo che effettivamente non si ferma lì... la stringa di ricerca può essere evoluta e potenziata per effettuare ricerche anche su altri prodotti opensource, tipo Mambo, Joomla, Drupal...

Insomma chi più ne ha più ne metta. Sicuramente è come si dice nel post: saranno installazioni di prova o a scopo didattico. Un' altra considerazione giusta la trovo su quest'altro post: effettivamente per l'utente "smaliziato" e "navigato" Google è stata sempre una fonte di notizie inesauribile, e nel corso degli anni anche tante riviste hanno pubblicato diverse stringhe di ricerca proposte alla massa come "hacks", e conosciamo anche tutti i problemi che spesso Goggle ha avuto anche con i governi a causa di questioni di privacy. Perchè sono convinto anch'io che si tratti di installazioni di prova o a scopo didattico? Semplicemente perchè chiunque faccia una buona installazione di qualsiasi prodotto opensource baderà alla sicurezza dei dati essenziali. Nel caso dell'amico che mi ha segnalato la cosa non ho fatto altro che cambiare il tipo di condizione nel .htaccess: prima facevo un redirect sulla home per i referrers esterni, ora nego direttamente l'accesso a tutti . Probabilmente anche lui si sentirà più sicuro in questo modo...p.s. ci sono tanti modi per farlo ed ognuno può creare un file .htaccess ad hoc a seconda delle proprie esigenze. Per chi vuole fare una cosa semplice consiglio:

```
Order Deny,Allow
Deny from all
```

Posted by Raimondo Fanale in Software per blog at 17:33

Wednesday, October 4, 2006

## **La fuga dei cervelli**

Molto interessante e produttiva l'evento tenutosi a Sarzana lo scorso fine settimana. A parte i seminari sulle tecnologie, durante i quali sono stati presentati diversi prodotti di "stampo domotico", l'attenzione è stata catalizzata dalle due tavole rotonde, dove si è parlato molto del problema dei "cervelli in fuga" dall'Italia.

La mia impressione si può sintetizzare puntando il dito sulla cultura del dubbio, o più esattamente la mancanza di essa. Sembra che le persone vogliano solo soluzioni, ma senza cercarle. Durante la prima tavola rotonda si parla di difetti, di idee, del problema soldi e del collegato meccanismo dei finanziamenti, individuando in questi temi i motivi principali della fuga dei cervelli dal nostro paese. Una considerazione mi è piaciuta molto, e viene dall'Ing. Antonio Esposito di Mondokey, che come mi ha anche confermato durante uno scambio di opinioni diretto, non ama "lamentarsi" o "sentire lamentele" finì a se stesse. E la sua considerazione è focalizzata sulle università italiane, che tanto vengono criticate. Accolgo la sua opinione, dal momento che di esperienza fuori dal nostro paese ne ha molta: se le nostre università sono davvero così carenti (difetti certamente ce ne sono) allora perchè il tipico "cervello" italiano all'estero riesce a produrre e trovare spesso soddisfazione? Allora il problema è da ricercare altrove, forse anche nelle imprese stesse. In Italia è altrettanto difficile accumulare quanto mettere in pratica le conoscenze acquisite in un posto di lavoro. Negli anni 80 il Giappone ha fatto degli "investimenti" a 20-25 anni, invitando esperti stranieri. Allora siamo forse in ritardo su questo processo pluriennale. O forse ci sono delle "pillole" che possiamo assumere per cercare di tamponare questo fenomeno almeno in questa fase, come lo sharing dello stipendio dei ricercatori: aziende, stato ed università che concorrono a fornire al ricercatore un salario quantomeno pari a quello che prenderebbe fuori Italia. Aspetto le vostre opinioni...

Posted by Raimondo Fanale in *La mia città* at 14:28